

ATLANTE DELLA GUERRE

Il mondo è in guerra. Dei 193 paesi membri dell'Onu, uno su cinque è in conflitto. Il 90% delle vittime sono civili, donne e bambini soprattutto. I danni causati dai conflitti ai beni artistici e ambientali sono incalcolabili. Molti di questi conflitti sono però «dimenticati» dall'informazione. L'*Atlante delle guerre e dei conflitti del mondo* torna in libreria con la terza edizione, a dicembre 2011, per cercare di colmare questo vuoto e raccontarvi anche quest'anno lo stato delle guerre sul pianeta.

E questa volta c'è un motivo in più per acquistare il volume: un euro per ogni copia venduta della terza edizione sarà destinato alle operazioni di emergenza dell'Alto Commissariato per i rifugiati (UNHCR) in Corno d'Africa, per far fronte alla grave carestia che ha colpito la Somalia.

La campagna «1 euro per la Somalia» promossa dall'*Atlante delle guerre* e l'UNHCR è una delle importanti novità di questa terza edizione che quest'anno offre ai lettori 248 pagine a colori, 35 schede conflitto, uno speciale di 24 pagine sulle rivolte in Medio Oriente e Nord Africa e ancora, più dati e notizie su profughi, rifugiati, sfollati, un'analisi sulla «Guerra della terra» che si combatte in Africa per le risorse, uno speciale di 5 pagine sulla carestia in Somalia e un approfondimento curato dalla Fondazione Culturale di Banca Etica sul finanziamento delle *cluster bombs*.

Il volume è un annuario ideato da Raffaele Crocco, giornalista Rai, scrittore e documentarista, e creato dall'Associazione 46° Parallelo in collaborazione con il Premio Ilaria Alpi, per le edizioni Aam Terra Nuova di Firenze. Lo scopo del volume è quello informare sulle guerre in corso sul pianeta, sulle motivazioni che le scatenano e le alimentano, ma anche sulle drammatiche condizioni di vita delle popolazioni civili, sui danni ai beni culturali ed ambientali e sulle storie straordinarie di donne e uomini che hanno fatto della speranza e del coraggio le uniche armi contro la guerra.

Anche per la terza edizione l'*Atlante* può contare sul contributo prezioso delle Nazioni Unite e dell'Alto commissariato per i rifugiati che mettono a disposizione mappe geografiche, fotografie e molti dati sulle condizioni dei civili che vivono in zone di crisi. Vi è poi l'aiuto indispensabile di 11 enti locali che –alcuni fin dalla prima edizione altri nel corso degli anni– continuano a sostenere concretamente l'*Atlante*, permettendo al volume di arrivare ogni anno in libreria.

Da quest'anno il rapporto con gli enti locali ha permesso alla Redazione dell'*Atlante* di incontrare centinaia di studenti delle scuole italiane, per informare e sensibilizzare sui temi della guerra e della pace. La terza edizione dell'*Atlante* inoltre può contare sull'importante patrocinio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome. Nella nuova edizione dell'*Atlante* ci saranno dunque 35 schede-conflitto, sarà riproposta la sezione chiamata *Inoltre* con alcune *situazioni limite*, cioè guerre non ancora dichiarate o appena concluse.

fonte: Archivio Ilaria Alpi

tratto da http://www.globalist.it/Detail_News_Display?ID=3319&typeb=0&Torna-l-Atlante-delle-guerre-
6 dicembre 2011